

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DI PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 50/2016, DELL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO INTERNO DEI CAMPIONI DA ANALIZZARE, RIVOLTO A SODDISFARE LE ESIGENZE DI MOVIMENTAZIONE TRA LE VARIE SEDI DI ARPA PIEMONTE

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici). Nell'indicare i diversi livelli di progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi, il Codice dei contratti pubblici prevede che la progettazione di servizi e forniture si articoli di norma in un unico livello.

In particolare, per quanto riguarda gli appalti di servizi, il comma 15, dell'art. 23 del Codice stabilisce che il progetto debba contenere:

1. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008;
3. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
5. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente:
 - le specifiche tecniche;
 - l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire
 - gli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa ed i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
 - l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

I suddetti elementi sono contenuti nella presente relazione illustrativa e nel capitolato tecnico del servizio e saranno dettagliati nella documentazione di gara e nei relativi allegati.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

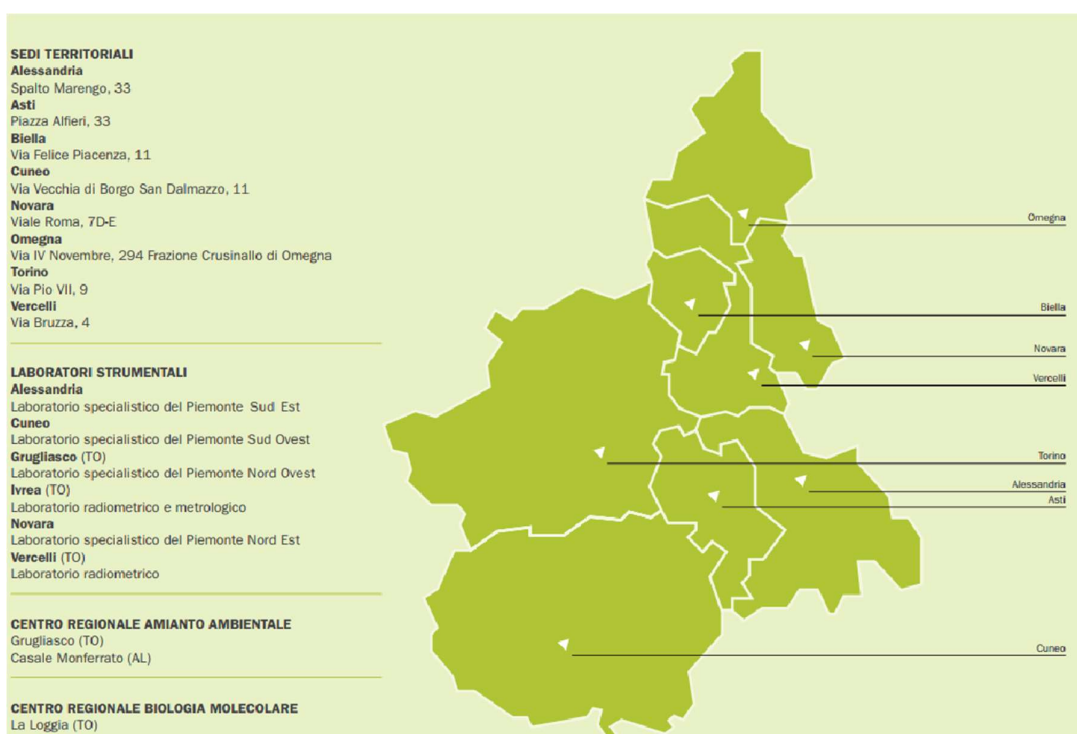
L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito Arpa o Agenzia), costituita con legge regionale n. 60 del 13 aprile 1995 e s.m.i., è un'Amministrazione pubblica, i cui compiti sono i controlli ambientali, l'analisi e l'elaborazione dei dati ambientali, il supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni locali, la ricerca applicata finalizzata ad individuare soluzioni tecnologicamente innovative ai problemi ambientali e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

Arpa esplica le sue attività sull'intero territorio regionale la cui gestione operativa è orientata alle esigenze ambientali del territorio e realizzata secondo modalità coordinate e uniformi. Arpa, nella sua componente di linee, è organizzata in 4 Dipartimenti Territoriali individuati su base geografica, a cui è demandato lo svolgimento delle attività istituzionali attribuite all'Agenzia nell'ambito del proprio territorio di riferimento e in 4 Dipartimenti Tematici cui competono funzioni specialistiche a rilevanza regionale. Arpa ha una sede legale e amministrativa centrale a Torino in Via Pio VII n.9 ed una pluralità di sedi dislocate funzionalmente sul territorio, tra cui le sedi laboratoristiche organizzate come un unico laboratorio multisito.

Il **laboratorio multisito** si articola in 8 sedi laboratoristiche:

- Laboratori specialistici di Grugliasco (TO), Cuneo, Alessandria, Novara;
- Il centro specialistico di Radiazioni ionizzanti e siti nucleari a Vercelli;
- Il centro specialistico di Radiazioni non ionizzanti e servizio tarature a Ivrea;
- Il Centro regionale di Biologia molecolare localizzato presso la sede di La Loggia (TO);
- Il Centro regionale Amianto Ambientale localizzato presso le sedi di Casale Monferrato (AL) e Grugliasco (TO);

a cui afferiscono 14 sportelli di presa/consegna/accettazione dei campioni.



Sedi territoriali e sedi laboratoristiche (Laboratori Strumentali e Centri Regionali) di Arpa Piemonte

OGGETTO DEL SERVIZIO E SUA FINALITA'

Arpa Piemonte ha la necessità di appaltare esternamente un servizio di trasporto tra le varie sedi di campioni e strumentazione organizzato in più tratte giornaliere, funzionale all'espletamento dei compiti istituzionali dell'Agenzia. L'oggetto e le finalità del servizio in corso di appalto sono illustrati nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente relazione a costituirne parte integrante e sostanziale. Preme qui richiamare il fatto che Il laboratorio multisito di Arpa opera in conformità alla norma UNI EN ISO/IEC 17025 e risulta accreditato per numerosi parametri, pertanto risulta indispensabile garantire la misura, la tracciabilità, la verifica ed il mantenimento delle corrette temperature di conservazione dei campioni in fase di trasporto.

E' utile altresì evidenziare, al fine di meglio favorire la comprensione delle peculiarità del progetto, che esso ha come presupposto e ambito operativo l'organizzazione dinamica e flessibile della rete laboratoristica dell'Ente e delle connesse esigenze di movimentazione interna dei campioni di analisi. L'organizzazione della rete laboratoristica ha subito diverse modifiche e razionalizzazioni

negli anni e potrà andare incontro ad ulteriori riassetti in funzione degli orientamenti strategici e funzionali della Agenzia.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Il costo presunto annuo del servizio è stato stimato in annui € 320.000,00 o.f.e., individuati come da seguente dettaglio di stima:

a) costi di esercizio

comprensivi di costi automezzi, pedaggi, carburante, costi generali e utili di impresa stimabili in 169.600€ (53% dell'importo a base d'asta)

b) costi personale

stimabili in 150.400€ (47% dell'importo a base d'asta)

Tenendo conto che si è optato per una durata contrattuale triennale in quanto minima sufficiente per tentare di attrarre l'investimento di nuovi operatori economici che aprano il confronto concorrenziale, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari a €960.000,00 oltre IVA e oneri interferenziali non soggetti a ribasso, quantificati questi ultimi in €500,00 come dettagliato nell'allegato Duvri.

COPERTURA FINANZIARIA

Il costo presunto del servizio per il triennio in appalto, pari a €960.000,00 oltre IVA, dovrà trovare copertura sul competente capitolo 13460 denominato "Spese per la sorveglianza dei locali e la logistica" dei relativi bilanci di competenza.

R.U.P.

Trattandosi di prestazione di importo superiore a 500.000 euro, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee guida ANAC n. 3, il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è soggetto diverso dal responsabile del procedimento (RUP).

Si propone la dott.ssa Laura Erbetta quale R.U.P. per la procedura in oggetto.

INDICAZIONE MOTIVATA DELLA MODALITA' DI ACQUISIZIONE E DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Come da intese con il Dirigente della Struttura Semplice "Acquisti beni e servizi", in considerazione del valore presunto, della natura, delle caratteristiche e della strategicità del servizio, si propone di indire apposita procedura aperta da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

In considerazione delle caratteristiche e delle finalità del servizio in appalto, si propongono i requisiti di ammissione ed i criteri di valutazione dell'offerta di seguito esposti:

A) requisiti di ammissione dei concorrenti – capacità tecnica

E' richiesto il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001/2015 e l'iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori per conto terzi (D.Lgs n. 395/2000, D.Lgs. 478/2001; D.M. Trasporti n. 161/2005).

La capacità tecnica è provata se il fornitore ha realizzato nell'ultimo triennio, a favore di soggetti pubblici o privati, prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto, per un valore non

inferiore al 50% dell'importo a base di gara; l'importo richiesto può essere conseguito con un singolo contratto o con la somma di massimo 3 contratti.

B) criteri per la valutazione dell'offerta:

- OFFERTA ECONOMICA punteggio massimo 30 (trenta)
- OFFERTA TECNICA punteggio massimo 70 (settanta), da assegnarsi applicando i criteri di seguito esposti:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' dell'OFFERTA

Il punteggio della qualità dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Gli elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico (PT) sono esplicitati nella seguente tabella:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | | PUNTEGGIO MASSIMO | SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI D | PUNTI T | |
|------------------------|--|-------------------|----------------------------|---|---------|--|
| A | Efficacia e consistenza del sistema di gestione e organizzazione della commessa | 10 | A1 | Valutazione dell'organizzazione aziendale nel suo complesso (procedure di verifica di sistema, verifiche di processo, verifiche di risultato e di customer satisfaction, controlli interni, controlli di parte terza) | 3 | |
| | | | A2 | Valutazione del piano di avvio del servizio in relazione a modalità e tempistiche | 3 | |
| | | | A3 | Valutazione del piano operativo di gestione del servizio con particolare riferimento alle modalità di organizzazione dei trasporti a frequenza fissa disdettabili ed a quelli a chiamata | 4 | |
| B | Adeguatezza della struttura organizzativa in relazione all'espletamento del servizio | 10 | B1 | Valutazione dell'organigramma funzionale messo a disposizione per l'esecuzione della commessa | 2 | |
| | | | B2 | Valutazione della modalità di gestione dei contatti con Arpa (organizzazione del call center, modalità di contatto, n° addetti dedicati, organizzazione del servizio notturno e festivo) | 2 | |
| | | | B3 | Composizione della flotta aziendale proposta per l'espletamento delle varie tipologie di servizio richieste | 3 | |

| | | | | | | |
|---|---|----|----|--|---|----|
| | | | B4 | Gestione degli imprevisti/avarie | 3 | |
| C | Qualifiche ed esperienza del personale | 7 | C1 | Valutazione dell'esperienza professionale maturata dall'azienda per la specifica commessa | 3 | |
| | | | C2 | Qualifica e formazione degli addetti al servizio in relazione al ruolo (corsi formativi specifici su trasporto materiali pericolosi e tossico/nocivi, ulteriore formazione prevista in corso di appalto) | 4 | |
| D | Certificazioni e attestazioni in materia di qualità ambientale, sicurezza e salute dei lavoratori | 12 | D1 | Certificazione ISO 14001:2015 | | 3 |
| | | | D2 | Certificazione UNI ISO 45001:2018 | | 4 |
| | | | D3 | Registrazione EMAS | | 5 |
| E | Adeguatezza dei sistemi di controllo e tracciamento | 13 | E1 | Valutazione della procedura di taratura/controllo delle sonde per il controllo della temperatura, comprese le modalità di presentazione dei rapporti di taratura | 6 | |
| | | | E2 | Valutazione del sistema informatico per tracciamento mezzi e registrazione temperature (modalità di tracciamento, reporting, archiviazione, standards di sicurezza, interoperabilità con i sistemi Arpa) | 7 | |
| F | Premialità relative all'utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto o impatto zero ulteriori rispetto ai requisiti obbligatori previsti dai CAM come previsto all'art.7 del capitolato speciale (Qualora la quota percentuale di veicoli puliti di cui ai punti F1-F2-F3-F4 corrisponda ad un numero decimale, si intende il numero intero arrotondato per eccesso) | 13 | F1 | Almeno il 50% di mezzi di classe Euro 6 o superiore | | 3 |
| | | | F2 | 100% di mezzi di classe Euro 6 o superiore | | 5 |
| | | | F3 | 100% di mezzi di classe Euro 6 o superiore di cui almeno il 50% costituita da mezzi a basso impatto ² o da mezzi a impatto zero ³ | | 8 |
| | | | F4 | 100% di mezzi di classe Euro 6 o superiore costituita al 100% da mezzi a basso impatto ¹ o da mezzi a impatto zero ² | | 13 |
| G | Eventuali migliorie offerte oltre a quanto previsto dal capitolato | 5 | G1 | Valutazione di soluzioni innovative che consentano di massimizzare il livello quali-quantitativo del servizio reso | 5 | |

INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 C.3 DEL D.LGS. 81/2008

Poiché, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni, le prestazioni oggetto di appalto possono comportare rischi interferenziali, il Responsabile S.P.P. di Arpa Piemonte, opportunamente interpellato, ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (Duvri).

Si allegano:

- Capitolato
- Duvri

Torino, li _____

**Il Dirigente Responsabile del
Dipartimento Sviluppo e coordinamento servizi,
ICT e promozione ambientale**

dott.ssa Paola Quaglino